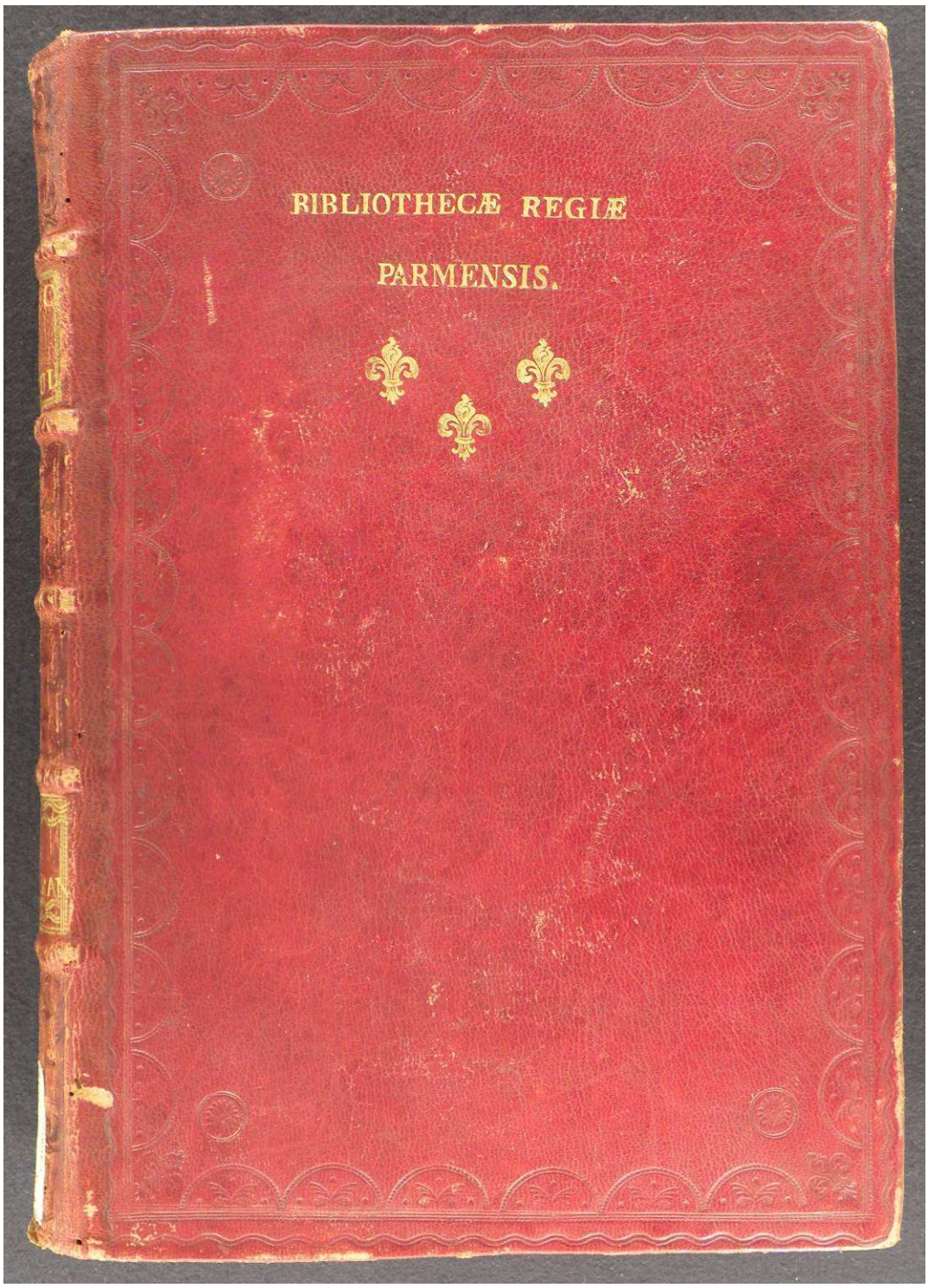
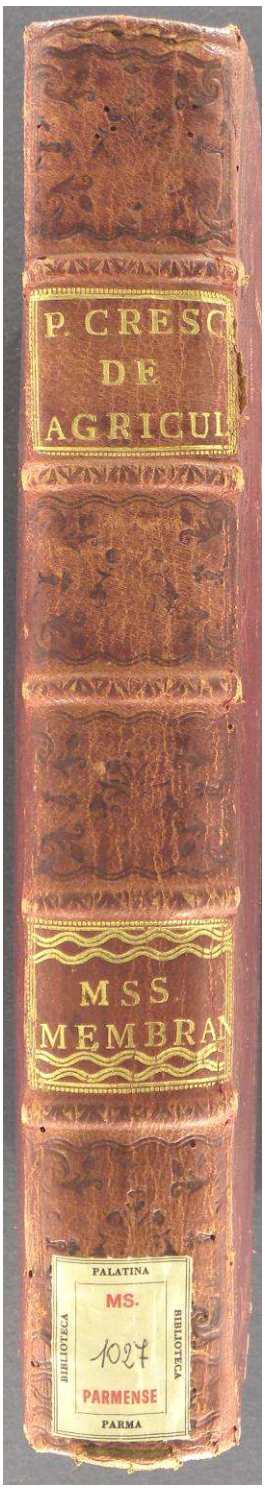
Legatura del 1764 eseguita da Le Fevre





Crescentius, Petrus, *De agricultura*, ms. sec. XV/XVI, 300x200x50 mm, Ms. Parm. 1027.

Cuoio rosso su cartone (4 mm) decorato a secco e in oro. Cornici a filetto ondivago e a fascio di filetti. Lungo il margine dello specchio, archetti provvisti di un motivo fogliato stilizzato svasato entro una coppia di cerchielli. In testa al piatto anteriore, la placca (80x65 mm) a tre gigli borbonici sormontati dall'iscrizione «BIBLIOTHECÆ REGIÆ/PARMENSIS». Rosette su base circolare accantonate. Dorso mobile, arrotondato a cinque salienze. Nel secondo e quinto compartimento rispettivamente le scritte «P. CRESC./DE/AGRICUL» «MSS./MEMBRAN.»; in quelli residui, un fiorone entro volute fogliate accantonate. Capitelli assenti. Rimbocchi rifilati con discreta cura; quelli laterali sono collocati sopra i risvolti di testa e piede. Carte di guardia marmorizzate del genere *caillouté* e bianche. Stato di conservazione: discreto - buono. Marginali spellature del cuoio in corrispondenza dei nervi. Angoli dei piatti ricurvi.

Legatura opera del bibliopega Le Fèvre legato nel 1764[1], i cui archetti a motivo fogliato svasato[2] ricordano quelli utilizzati in foggia analoga dal legatore parmense Louis - Antoine Laferté[3].

[1] DE PASQUALE – GODI 2009, n. 34, p. 121. Cfr. Ms. Parm. 1028.

[2]

Ms. Parm. 1027, dettaglio.

[3] BRESLAUER 104, I, n. 87, Lorenzo Beccatelli, *I riti nuziali degli antichi Romani. Per le nozze di S. E. don Giovanni Lambertini con S.E. Donna Lucrezia Savorgnan*, Bologna, L. dalla Volpe, 1762; ÖSTERREICHISCHE NATIONALBIBLIOTHEK WIEN 1990, n. 219, Lorenzo Beccatelli, *I riti nuziali degli antichi Romani. Per le nozze di S. E. don Giovanni Lambertini con S.E. Donna Lucrezia Savorgnan*, Bologna, L. dalla Volpe, 1762, 78.A.3. Cfr. anche Ms. Pal. 121.